

REGIONE SICILIANA

Approvazione della relazione sulla gestione (Art. 151,comma 6 e Art. 231, comma 1, Dlgs. N. 267/2000 e Art. 11 comma 6, Dlgs. 118/2011) e dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2015.



MUNICIPIO TAORMINA PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemilasedici il giorno dicionno ve
del mese di ocosto alle ore
12,45, nella sala delle adunanze, si è
riunita la Giunta Municipale sotto la
presidenza del Dott. Giardina Eligio,
Sindaco
e con l'intervento degli Assessori, Sigg.:
Tibelli and a second and a second and a second a
Pres. Ass.
1. 🛛 🗆 D'Agostino Mario
2. ☑ □ Carella Gaetano
3. Z Raneri Giuseppa
4. ✓ □ Cilona Salvatore
utecipa alla seduta il Segretario Generale del

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott.

Il Presidente riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta.
Preliminarmente il Presidente fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta

dall'Area Economico Finanziaria

Su iniziativa che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. n. 30/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Ass. al Bilancio: Rag.Salvatore Cilona

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 in data .22/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 26/11/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilanci, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione, redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

- 6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:
- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- I) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.):
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR
 n. 194/1996;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; il d.Lgs. n. 118/2011;

PROPONE

- di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 14.754.927,21 così come risulta dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione come sopra determinato è così composto:

Avanzo di amministrazione		
	Rif.to	
Parte accantonata:		
Fondo passività potenzialii e/o rischi Accantonamento Indennità di fine mandato ai Sindaco		1.071.000,00 9.690,00
Parte vincolata	*	
Vincoii derivanti daila contrazione di mutui (anticipazione di liquidità)		6.796.455,72
Vincoli formalmente attribuiti dail'ente (Proventi contravvenzionali)		377.799.63
Altri vincoli (imposta di soggiorno)		376.686,68
Parte destinata agii investimenti		2.050.315.54
Tot	tale parte accantonata e/o vincolata	10.681.947,57
Tot	tale parte disponibile da accantonare a FCDE	4.072.979,64
	Totale Avanzo	14.754.927,21

- 4) **di prendere atto** che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 13.313.778,05 ed è accantonato nell'avanzo di amministrazione per un importo pari ad € 10.869.435,36;
- 5) di prendere atto che l'importo accantonato nell'avanzo di amministrazione quale fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è inferiore di € 2.444.342,69 rispetto a quello determinato sulla base delle nuove norme di contabilità e che rappresenta DISAVANZO di amministrazione da ripianare nei bilanci 2016 e successivi;
- 6) **di ripianare**, pertanto, il disavanzo di € 2.444.342,69 nei seguenti bilanci: € 1.222.171,35 nel bilancio 2016
 - € 1.222.171,34 nel bilancio 2017;
- 7) **di approvare** la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 8) **di trasmettere** lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;

- 9) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maddalena Nicita)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Taormina, 19-08-2016

L'ASSESSORE AL BILANCIO (Rag. Salvatore Gilona)

IL RAGIONIERE GENERALE

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la su estesa proposta di deliberazione
- Visti i pareri espressi dal Responsabile di Area;
- Ritenendola meritevole di approvazione così come predisposta;
- Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui si presenta integralmente trascritta

Con separata e unanime votazione

DICHIARA

Il presente atto immediatamente esecutivo

Dott. Eligio Giardina

Il Segretario Generale

GLI ASSESSORI

D'Agostino Mario

Carella Gaetano

Raneri Giuseppa

Cilona Salvatore

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue :

IL SINDACO
F.to Dott. Eligio Giardina

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. Giuseppe Ricca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune Vista la L.R. 3.12.1991 n.44 e la L.R. 5.7.1997 n. 23

DICHIARA

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ricorrendo la condizione prevista al punto _____ che segue:

- 1. Trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 12,1° comma L.R. n.44/91)
- 2. Dichiaro immediatamente esecutivo (art. 12, 2° comma L.R.n. 44/91)

F.to Dr. Giuseppe Ricca

La presente deliberazione è stata trasmessa p l'esecuzione all'ufficio,	er
Taormina , lì	
Il Responsabile del Servizio	
Per ricevuta ed adempimento	
Taormina, lì	
Il Responsabile del Servizio	